

Decreto "Cura Italia"

Oggetto: Gruppo Operativo di Professionisti delegato del Presidente Confederale Nazionale per l'espletamento delle pratiche inerenti il Decreto Legge "Cura Italia"

Nel Decreto Legge "**Cura Italia**" del 17 Marzo 2020 n°18 approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 Marzo 2020 sono stati stanziati 25 miliardi di Euro di risorse che attiveranno un effetto *leverage* di quasi **350 miliardi** di Euro per rilanciare l'economia e sostenere le imprese e i lavoratori, dipendenti, autonomi e professionisti, nonché i settori produttivi del Paese coinvolti dall'**Emergenza Covid-19**.

In particolare con questo decreto si vuole garantire:

- Liquidità alle imprese soprattutto attraverso il **Fondo di Garanzia per le PMI**;
- Sostegno ai lavoratori con maggiori risorse per gli **Ammortizzatori Sociali**;
- **Sospensioni dei versamenti** fiscali e previdenziali con credito d'imposta a favore delle botteghe e dei negozi, nonché per le **Spese di Sanificazione** degli ambienti di lavoro;
- Il rilancio del "**Made in Italy**", per i **Contratti di Sviluppo** strategici e innovativi e per il **Supporto dei settori coinvolti** dall'emergenza Covid-19: dall'agricoltura alla pesca, dal turismo allo spettacolo;
- Sostegni sia alle imprese fornitrici di servizi di **Comunicazioni elettroniche** per garantire la funzionalità delle reti, sia alle produzioni di **Dispositivi Sanitari** di protezione individuale.

Che cosa prevede in sintesi il Decreto Legge “Cura Italia”

Liquidità per le imprese

- 1,5 miliardi aggiuntivi sul **Fondo di Garanzia** per le PMI per agevolare l’accesso al credito delle PMI:
 - estensione importo massimo garantito fino a 5 milioni di euro per singola impresa
 - gratuità della garanzia e nessuna valutazione dell’andamento dell’impresa negli ultimi 6 mesi ai fini della classificazione del rischio
 - per gli importi fino a 1,5 Mln di euro, garanzia diretta pari all’80 % e al 90% per gli interventi di riassicurazione
 - estensione automatica garanzia su finanziamenti sospesi
 - concessione della garanzia diretta, gratuita e senza valutazione, con copertura dell’80% (90% in riassicurazione) per micro finanziamenti a 18 mesi di importo fino a 3 mila euro concessi a favore di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni assoggettati la cui attività d’impresa è stata danneggiata dall’emergenza COVID-19
- 80 milioni per garanzie in favore delle imprese agricole e della pesca
- 1,73 miliardi per aperture credito, prestiti, sospensioni e dilazioni mutui e finanziamenti con concessione, senza valutazione, della garanzia dello Stato
- Credito all’esportazione garantito dallo Stato in settori colpiti dall’emergenza sanitaria per operazioni nel settore crocieristico tramite SACE
- 400 milioni per estensione Fondo solidarietà mutui “prima casa” per lavoratori autonomi e professionisti danneggiati economicamente dall’emergenza sanitaria (meno 33% di fatturato nell’ultimo trimestre 2019)
- 1,24 miliardi per credito d’imposta su DTA
- 500 milioni per garanzia dello Stato sulle esposizioni assunte da Cassa depositi e prestiti per sostenere finanziamenti alle imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato.

Sostegno ai lavoratori

- 5 miliardi per ammortizzatori sociali per nuovo trattamento di cassa integrazione ordinario e nuova cassa integrazione in deroga
- 2,9 miliardi per indennità una tantum di 600 euro (professionisti e co.co.co iscritti alla gestione separata, autonomi AGO, lavoratori agricoli, lavoratori stagionali del turismo e stabilimenti termali, lavoratori dello spettacolo)
- 300 milioni per reddito di prima di istanza (dipendenti, autonomi e professionisti iscritti a enti privati di previdenza obbligatoria che abbiano cessato, ridotto o sospeso il rapporto di lavoro o l’attività in conseguenza dell’emergenza sanitaria)
- Nuove domande di disoccupazione

- 1,27 miliardi per congedo, indennità e bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitter per i lavoratori dipendenti del settore privato-pubblico e i lavoratori autonomi
590 milioni per incremento di 12 giorni dei permessi retribuiti
30 milioni per congedo per i lavoratori dipendenti del settore pubblico
130 milioni per equiparazione a malattia del periodo trascorso in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva dai lavoratori del settore privato
- 880 milioni per premio di 100 euro in busta paga ai lavoratori dipendenti con un reddito complessivo di importo non superiore a 40.000 euro per i giorni di lavoro svolto andando in sede durante l'emergenza.

Sospensioni fiscali e previdenziali

- Sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria fino al 30 aprile per le imprese operanti nel settore turistico-alberghiero, sport, spettacolo, ristorazione, intrattenimento e trasporti
- Sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020, per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro nel periodo di imposta precedente a quello in corso
- Nessuna ritenuta fiscale su ricavi e compensi percepiti fino al 30 marzo 2020 per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato con ricavi o compensi non superiori a euro 400.000 nel periodo di imposta precedente a quello in corso
- Sospensione riscossione dei carichi affidati all'agente della riscossione scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020
- 50 milioni per credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti e strumenti di lavoro nella misura del 50 per cento del relativo ammontare e fino ad un massimo di 20.000 euro
- 356 milioni per credito d'imposta per botteghe e negozi pari al 60% del canone di locazione di immobili (cat. C/1), relativo al mese di marzo 2020
- Deducibilità e detraibilità per erogazioni liberali a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Altre misure straordinarie

- 150 milioni per il rilancio del Made in Italy all'estero attraverso una campagna straordinaria di comunicazione a sostegno delle esportazioni italiane, sostegno all'internazionalizzazione nei settori colpiti dall'emergenza Covid-19 e il cofinanziamento di iniziative di promozione dirette a mercati esteri;
- 400 milioni per contratti di sviluppo per programmi di sviluppo strategici ed innovativi di rilevante dimensione

- 100 milioni per la continuità aziendale delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura
- Sostegno alle imprese fornitrici di reti e servizi di comunicazioni elettroniche per garantire alla collettività il funzionamento delle reti e l'operatività e continuità dei servizi, nonché l'accesso ininterrotto ai servizi di emergenza
- Voucher per chi ha perso vacanze o eventi mediante rimborso dei contratti di soggiorno, titoli di viaggio e pacchetti turistici, nonché di biglietti per spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, e di biglietti di ingresso ai musei e agli altri luoghi della cultura
- 130 milioni per il sostegno ai settori dello spettacolo, cinema e audiovisivo
- 60 milioni per il sostegno della filiera della stampa mediante un credito di imposta nella misura unica del 30% del valore degli investimenti effettuati per il triennio 2020 202
- 50 milioni alle imprese per produrre dispositivi di protezione individuale
- 40 milioni per indennità a collaboratori sportivi
- 43 milioni per la pulizia straordinaria degli ambienti scolastici.



Tutte le misure previste dal DL **“Cura Italia”** sono attivate tramite apposita domanda. Attualmente siamo in attesa che vengano attivate le procedure telematiche per produrre le domande. A tal proposito il Presidente Nazionale della **Confederazione PMI ITALIA** ha costituito un gruppo operativo di professionisti che è a Vostra disposizione nel produrre le domande di accesso agli aiuti previsti dal DL **“Cura Italia”** onde evitare spiacevoli inconvenienti nel vedere respinta la domanda stessa. Infatti, sono previsti dei requisiti che il richiedente deve avere o attenersi affinché possa produrre e vedersi accettare la domanda.

Per info potete rivolgerVi al Gruppo Operativo di Professionisti delegati dal Presidente Nazionale Confederale , coordinato dalla Dott.ssa Barbara Graziani, per l'espletamento delle pratiche , di seguito sottoelencati:



Dott. Agostino Balzano
3911054114
agostino.balzano@antechology.it

Dott.ssa Barbara Graziani
3478864315
ass.ilcortile19@gmail.com

Avv. Nicola De Simone
3455171746
ass.ilcortile19@gmail.com

Dott. Salvatore Lione
3457260610
salvatore.lione@libero.it

Segreteria Nazionale Operativa 081 823 6724 – 081 823 5322
segreteria.nazionale@confpmiitalia.it

Sede Nazionale Operativa
Nola, 27 Marzo 2020

Il Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello

